

## **Consiglio comunale del 10 aprile 2019**

### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti. Do la parola al nostro Segretario , dottoressa Anna Messina, per la verifica e per l'appello. Grazie.

### **Segretario**

Buonasera a tutti.

### **Appello**

VACCARI Alberto	presente
FILIPPINI Marzia	presente
DEBBI Paolo	presente
RUINI Cecilia	presente
GUIDETTI Simona	presente
SILINGARDI Gianfranco	presente
MAGNANI Francesco	presente
ANCESCHI Giuseppe Eros	assente
TRINELLI Elena	assente giustificata
BERTOLANI Sara	presente
DAVIDDI Giuseppe	presente
MATTIOLI Roberto	presente
LUPPI Annalita	presente
MANELLI Fabio	assente giustificato
MACCHIONI Paolo	presente
MONTELAGHI Alberto	presente
STANZIONE Alessandro	presente

Presenti: 14

Assenti : 3

### **Assessori**

- Graziella Blengeri
- Milena Beneventi
- Grossi

**Presidente**

14 presenti, il numero legale c'è, dichiaro aperto il Consiglio comunale di mercoledì 10 aprile 2019

Iniziamo con l'Ordine del Giorno :

**Punto n. 1: Comunicazioni del Sindaco.**

Non ce ne sono. (vedi pag. 8)

Passiamo al:

**Punto n. 2: approvazione verbale di seduta consiliare del 18 marzo 2019**

Favorevoli? 13 favorevoli

Contrari ? Nessuno

Astenuti? 1 astenuto

Il punto è approvato.

**Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: adesione al nuovo Patto dei sindaci per il clima e l'energia in forma aggregata - piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima (PAESC 2030).**

Parola al relatore, sindaco Vaccari.

**VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Si tratta di un atto che va in un certo senso a rinnovare il percorso intrapreso dal Comune di Casalgrande nel 2013, quando il Consiglio comunale deliberò di aderire al Patto dei Sindaci, che era iniziato nel 2008, e che prevedeva come primo step per creare delle condizioni di sostenibilità ambientale, soprattutto dal punto di vista delle risorse e del consumo energetico, quello di abbattere le emissioni di CO2 entro il 2020, rispetto all'anno di riferimento 2011.

Nel 2013 il Comune di Casalgrande appunto aderisce al Patto, tant'è che nel 2015 questo stesso Consiglio comunale approva il Piano per le Azioni di Energia Sostenibile, PAES, e prevede una serie di linee guida, strategie ed impegni per giungere effettivamente al 2020 con un abbattimento del 20% delle emissioni di CO2.

Nel frattempo questo Patto dei sindaci ha rinnovato questa scaletta di impegni, portando un nuovo step all'abbattimento delle emissioni di CO2 al 40% entro il 2030.

Per predisporre il piano PAESC, Piano per le Azioni di Energia Sostenibile e per il Clima, viene aggiunta la parola clima nell'acronimo, che adesso andrà a vedere la luce, occorre effettuare uno studio, una raccolta di dati, una analisi della situazione, e formulare una proposta di tutte le azioni da mettere in campo.

Per questo motivo, la Regione Emilia Romagna mette a disposizione un finanziamento regionale, che va a coprire fino al 100% del costo che i Comuni devono sostenere per predisporre questi piani, e a cui noi intendiamo aderire attraverso un accordo con la

Unione Tresinaro Secchia, che ha già espresso l'interesse in Regione a partecipare, ad aderire a questo Patto, per poter ottenere il finanziamento e attraverso questa delibera di adesione, la Unione potrà chiedere il finanziamento.

Qualora dovesse essere, come riteniamo, ricevuto, la Unione provvederà poi a individuare una società di consulenza che predisponga il piano e successivamente ad approvarlo e a portarlo in questo Consiglio comunale, per perseguire l'obiettivo 2030 del meno 40% di CO2. Grazie.

**Presidente**

Grazie sindaco. E' aperta la discussione. Consigliere Mattioli.

**MATTIOLI - Consigliere**

Grazie presidente. Volevo solo dire che sul tema dell'ambiente il Movimento 5 Stelle in questi 5 anni ha sempre dimostrato una certa sensibilità, già quando chiedemmo lo smaltimento dell'amianto e la sua mappatura, per iniziare i lavori.

Abbiamo fatto interrogazioni e incontri con l'architetto Barbieri, a dimostrazione di una certa sensibilità e per il controllo degli smaltimenti.

Ricordo a questo Consiglio comunale una interessante commissione ambiente in cui si è parlato di acqua pubblica, mi viene in mente anche un altro incontro interesse, fatto se non ricordo male, in sala espositiva circa un anno fa, dove si parlava di rifiuti zero, era presente anche il dott. Paterlini, amministratore delegato di Iren, e si era parlato di una diversa raccolta differenziata.

Tutto questo a dimostrazione che il Movimento 5 Stelle si è sempre dimostrato molto sensibile ai temi ambientali, e proprio per questo, dal nostro punto di vista, il Patto dei sindaci è un argomento molto importante e avrebbe meritato un maggior coinvolgimento delle opposizioni.

Non intendo una vera e propria commissione ambiente, per non intaccare il bilancio comunale, ma sicuramente una capigruppo in cui illustrare meglio il progetto sarebbe stata molto gradita e molto interessante.

Ho invece alcune domande da fare sulla persona scelta come tecnico, mi sembra si chiami Chierici, ho letto questo nome.

Vorrei sapere innanzitutto con quale criterio è stato scelto, se era l'unico candidato o se altre persone si erano offerte per svolgere il compito, e se questa persona rappresentante unicamente il Comune di Casalgrande, oppure la intera Unione Tresinaro Secchia.

Vorrei avere alcune informazioni su questa persona, che sinceramente non conosco. Grazie.

**Presidente**

Altri interventi? Domande? Consigliere Montelaghi.

**MONTELAGHI - Consigliere**

Il sindaco ha poc'anzi detto che questo è un aggiornamento dei patti già firmati dal nostro Comune nel 2013, e nel 2015, in cui era previsto l'abbattimento delle emissioni

di CO2, del 20% entro il 2020.

Volevo sapere se è stato fatto uno studio per conoscere la attuale situazione, visto che manca un anno al 2020.

**Presidente**

Altri interventi? Domande? Consigliere Luppi.

**LUPPI - Consigliere**

Volevo chiedere se una volta stabilito il piano, che dovrà svilupparsi nei prossimi due anni, circa e se alla fine dei due anni non si arriva alla scadenza nei tempi previsti, se ci sono sanzioni per la amministrazione comunale che non è riuscita a concludere il piano.

**Presidente**

Consigliere Daviddi.

**DAVIDDI - Consigliere**

Buonasera a tutti. Prima di tutto concedetemi che dobbiamo ringraziare chi ha scelto l'orario delle 18:30, che crea molte tribolazioni ad alcune persone per partecipare.

Aperta e chiusa parentesi.

Mi riallaccio al discorso di Mattioli, che è molto importante. Siamo a fine legislatura, mancano 40 giorni alla sua fine, e mi sembra giusto che sia la futura amministrazione a decidere riguardo al Patto, non credo che questo tempo di attesa cambi qualcosa.

In merito al Patto, se il Patto verrà approvato stasera, non da parte mia perché sono contrario, chiederò che verrà associato al Patto il verbale di quella seduta in cui il sindaco votò contro un mio emendamento, che parlava di ambiente e rispetto dei livelli di CO2, quando si votava per la variante presentata da un imprenditore per il ripristino di una cava e dove erano in ballo 10.000 piante.

E' ora di smettere di fare trattati, relazioni, Consigli, e poi nel concreto, quando si deve decidere per l' ambiente...

Lì si parlava di riduzione di CO2, ricorderete tutti quel Consiglio in cui il capogruppo votò a favore dell'emendamento, mentre il sindaco Vaccari votò contrario.

Non so con quale coerenza questa sera si vada a firmare il Patto. Grazie.

**Presidente**

Altri interventi? Domande? Dichiarazioni di voto? Do la parola al sindaco Vaccari, per la risposta.

**VACCARI - Sindaco**

Inizio dalla osservazione del consigliere Mattioli che ritiene sarebbe stato opportuno un passaggio in commissione, forse non sono stato chiaro, lo chiarisco ora.

Noi qui non approviamo il piano delle azioni, noi diciamo semplicemente che aderiremo a un bando per ottenere un finanziamento, perché sia predisposto il piano delle azioni.

Non ci sono contenuti tecnici o operativi che debbano passare attraverso una commissione, così ritengo.

Il geologo Chierici è al momento dipendente comunale, è responsabile dell'ufficio Ambiente, è l'istruttore del nostro ufficio Ambiente, e quindi responsabile del procedimento, il che significa raccogliere tutta la documentazione, predisporre tutti gli atti, tra cui la delibera stessa, ma non è stato selezionato come consulente esterno, è dipendente comunale.

Poi la selezione del geologo Chierici come dipendente comunale è un altro discorso, però non è lui a essere incaricato della redazione del piano.

Il piano verrà redatto, dopo avere ricevuto i finanziamenti, con una procedura di selezione, presumibilmente una gara, visto che l'importo è significativo, tramite un consulente esterno, così come è stato fatto nel 2015, quando la Unione ottenne il finanziamento e incaricò uno studio esterno per la elaborazione del piano che venne poi in Consiglio comunale in quegli anni.

Montelaghi chiedeva anche lo stato del piano ad oggi. E' stato fatto il primo monitoraggio obbligatorio, nel 2017, che ha raccolto dei dati riferiti al 2015, ora è in corso il secondo monitoraggio obbligatorio, che raccoglie altri dati, che immagino siano relativi al 2017.

Nel monitoraggio del 2017, riferito al 2015, si è praticamente già raggiunto il livello di abbattimento richiesto, perché si è già raggiunto un meno 20% di emissioni pro-capite. Se consideriamo il valore assoluto è di - meno 18, quindi siamo già molto vicini all'obiettivo 2020, di - meno 20, in valore assoluto.

Le azioni che hanno portato i maggiori benefici, non sono strettamente dipese dall'ente, l'ente ha messo in campo alcune azioni: il piano luce, alcuni investimenti sugli edifici pubblici, un regolamento edilizio che impone una certa efficienza energetica degli edifici, il sostegno alle piste ciclo-pedonali, per incentivare la mobilità sostenibile, però capite bene che in una zona dove il settore industriale è fortemente energivoro, la parte del leone, in termini di emissioni, la fa appunto il sistema industriale.

Dal 2011 al 2015, oltre a un certo calo della produzione c'è stato un notevole efficientamento degli impianti, c'è stata una grande sensibilità per l'aspetto energetico da parte degli imprenditori, e l'insieme di queste cose, in cui, ripeto, la parte del leone la ha fatta il sistema industriale, ci ha permesso già nel 2015 di raggiungere l'obiettivo che ci eravamo posti.

Il prossimo monitoraggio, che non è ancora pronto, ci mostrerà l'avanzamento della situazione.

Il consigliere Luppi ci chiedeva se ci sono delle sanzioni, no, non mi risulta che ci siano sanzioni. E' un obiettivo morale che le amministrazioni si pongono come obiettivo.

Il consigliere Daviddi sostiene che sarebbe stato opportuno fare questa delibera dopo le elezioni, ma purtroppo il bando regionale richiede tempi più stringenti per partecipare, e non si poteva posticipare ulteriormente.

Il consigliere Daviddi fa notare come ci fu un voto discorde, tra me e lui, in occasione di una proposta di variante al PAI, che tra le conseguenze avrebbe avuto una diversa piantumazione di alcune ex cave.

E' vero che in quel momento c'è stato tra me e lui difformità di vedute, ma invito il consigliere Daviddi ad andare a vedere la situazione odierna di quell'area, oggi noi abbiamo la' un'area piantumata a bosco, che compone un grande ferro di cavallo che gira attorno a una enorme area a prato, se fosse stata approvata la variante, oggi anche nell'area a prato avremmo un bosco, se pur un bosco a rotazione, che viene cioè periodicamente abbattuto per fare legna.

Avremmo avuto una parte di bosco perenne e una parte di bosco a rotazione, oggi abbiamo solo la parte di bosco perenne, e il resto è prato.

Ciascuno dirà cosa sia meglio, l'uno o l'altro, da un punto di vista soggettivo.

Io a quel tempo ritenni che un bosco a rotazione avrebbe portato maggiori vantaggi, rispetto alla CO2, che un prato, mentre il consigliere Daviddi ha ritenuto invece che il prato avrebbe portato maggiori vantaggi rispetto al bosco, è una questione soggettiva, probabilmente un agronomo avrebbe potuto darci idee o opinioni diverse, questo è quanto. Grazie.

### **Presidente**

Parola al consigliere Daviddi.

### **DAVIDDI - Consigliere**

Devo andare a scuola dal sindaco per imparare come sviare le domande, non sono entrato nel merito della variante, che è stata discussa in altri anni.

Si trattava di 10.000 piante, da piantumare e rimanere a bosco stabile, questo signore, visto che ne vogliamo parlare, voleva piantare delle paulonie, che ogni 2/3 anni vengono tagliate, e poi gli si dava la facoltà di piantare quello che voleva.

Invece nell'accordo con il Comune, quando si è rilasciato il permesso delle cave, era stabilito che ci dovesse essere un bosco perenne.

Dico soltanto che bisogna essere coerenti, se si ha a cuore l' ambiente, quando si prendono le decisioni, e il sindaco non era in disaccordo con il sottoscritto, ma con il suo capogruppo. Grazie.

### **Presidente**

Altri interventi? Consigliere Montelaghi.

### **MONTELAGHI - Consigliere**

Volevo fare un intervento e una dichiarazione di voto.

Noi, come Sinistra per Casalgrande, abbiamo sempre avuto a cuore l' ambiente, abbiamo attuato iniziative a favore dell' ambiente e partecipato a movimenti ambientalisti.

Settimana scorsa io ero al convegno organizzato dal Movimento no bretella, a Modena, questo a proposito di azioni che vengono scritte e poi fatte al contrario, per cui noi voteremo questo passaggio.

Concordo che arriva all'ultimo momento, prima delle elezioni, ma mai come quest'anno non sappiamo chi arriva, per cui mettiamo le mani avanti, è meglio, visto che non tutti dimostrano sensibilità ambientale.

Però, visto che si parla di PAESC, ed è cosa di livello europeo, volevo fare due considerazioni specifiche sul documento che ci è stato sottoposto come allegato.

Il documento invita, tra le varie cose, i sindaci a fare azioni presso il governo nazionale e le istituzioni europee, per favorire – nota dolente – non lo stop, ma “ l' adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici”.

Cosa dovrebbe fare secondo voi l' Europa per favorire lo stop, ma anche l' adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici? Dovrebbe fare tutte quello che non fa per principio e cioè slacciare i cordoni della borsa, e lasciare che i governi nazionali spendano soldi, perché per fermare i cambiamenti climatici bisogna che i governi investano in ricerca, i privati la fanno fino a un certo punto, quello che gli conviene.

Che i governi spendano soldi non in infrastrutture che servono soltanto per una speculazione finanziaria, come la succitata bretella e le altre cosiddette grandi opere ma in un grande piano di trasporto pubblico, che spendano in un grande piano di sistemazione del territorio, con piccoli interventi, facilmente controllabili a livello locale.

Serve che i governi nazionali prendano in mano il controllo della economia, perché la nostra economia ora si basa sul consumismo.

Pretendere che una economia che si basa sul consumismo, sullo sviluppo perenne e sulla competitività ponga un freno ai cambiamenti climatici, credo che sia una pia illusione.

Al convegno No bretella, a Modena, prese la parola un giovane ragazzo, del Movimento Greta Thunberg, il mio svedese è arrugginito, che si chiama Friday for future, è stata una grossa delusione, perché disse che il nostro problema è la politica, ma questo si può cambiare, mentre il vero problema è il sistema economico, ce ne dobbiamo rendere conto, si può fare finta di niente e nascondere la testa sotto la sabbia, ma questo è.

Nel documento si nasconde la testa sotto la sabbia, si parla di altre cose, a un certo punto si parla della finanza, che dovrebbe intervenire per facilitare, insomma noi voteremo a favore, ma con tutte le criticità che abbiamo espresso sul documento. Grazie.

### **Presidente**

Consigliere Mattioli.

### **MATTIOLI – consigliere**

Solo una breve dichiarazione di voto, a conclusione dell'intervento.

In linea con il voto del Movimento 5 Stelle negli altri Comuni della Provincia, anche il nostro voto sarà favorevole, sperando di riuscire ad ottenere quegli effetti di miglioramento che tutti speriamo. Grazie.

### **Presidente**

Altri interventi? Metterei al voto il punto n. 3 all'Ordine del Giorno: adesione al nuovo patto dei sindaci per il clima e l'energia in forma aggregata - piano d'azione per

l'energia sostenibile e il clima (PAESC 2030).  
*E' entrato il consigliere Anceschi – presenti 15*

Favorevoli? 14 favorevoli  
Contrari ? 1 contrario  
Astenuti? Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli? 14 favorevoli  
Contrari ? 1 contrario  
Astenuti? Nessuno

Il punto è approvato.

Do la parola al sindaco per una comunicazione sua, tralasciata all'inizio.

**VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente, c'è una comunicazione che pensavo di fare a fine Consiglio ma il Segretario mi ha fatto notare che sarebbe stato opportuno inserire al punto 1, chiedo scusa, lo faccio adesso.

Nel tempo intercorso tra il precedente Consiglio comunale e questo, ho assegnato le deleghe allo sport, all' assessore Blengeri, che è diventata vicesindaco di Casalgrande, da qualche giorno e cui auguriamo buon lavoro, sia per la parte della delega, sia per il ruolo istituzionale di vicesindaco.

**Presidente**

Mi unisco al sindaco negli auguri all' assessore Blengeri, per le sue nuove deleghe.  
Passiamo al:

**Punto n. 4 all'Ordine del Giorno: interrogazione presentata dal consigliere Giuseppe Daviddi in merito al sito internet istituzionale del comune di Casalgrande**

Parola al consigliere Daviddi per la presentazione.

**DAVIDDI - Consigliere**

La prima interrogazione è in merito alla funzione del sito internet.

“Premesso che, come è noto, una fervente attività del sito internet istituzionale del Comune con frequenti articoli inerenti la ingente mole di opere in corso di realizzazione,

Premesso che alcuni articoli riportano inesattezze ed enfatizzano oltre il reale queste



opere in corso,

Considero che questa attività nei mesi scorsi è stata assai più blanda, come facilmente rilevabile dal sito stesso,

Che siamo in periodo pre-elettorale,

Che il sito per la sua natura istituzionale è pagato dai cittadini, e dovrebbe essere super partes, e adottare una linea comunicativa corretta,

Chiedo al sindaco quale ruolo svolge il sito istituzionale nella sua campagna elettorale.”

### **Presidente**

Parola al sindaco per la risposta.

### **VACCARI - Sindaco**

La risposta è abbastanza breve e scontata, il sito istituzionale del Comune di Casalgrande svolge una funzione appunto istituzionale, di informazione dei cittadini e non ha alcun ruolo nella campagna elettorale del sottoscritto, in quanto candidato, questo credo che sia evidente.

Tutte le opere che nel corso degli anni sono state fatte da questa amministrazione, sono sempre state comunicate, a volte dal sito istituzionale del Comune e a volte, soprattutto quando il Comune non era ancora attrezzato con un ufficio apposito, a volte, dicevo, lo facevo io dal mio profilo personale.

Le comunicazioni erano comunque molto schematiche e rigorose, prettamente informative, adesso abbiamo un addetto che si occupa della cura del sito in maniera adeguata e costante.

Considerate che ogni volta che iniziano dei lavori, che parte un cantiere, c'è un intensificarsi di telefonate all'URP, di persone che chiedono chiarimenti su cosa succede nella via, nella piazza, nell'incrocio e di conseguenza fare comunicazione è fondamentale anche per non appesantire il carico di lavoro dei ragazzi dell'URP e quindi non una finalità elettorale, ma proprio di informazione del cittadino. Grazie.

### **Presidente**

Il consigliere presentatore vuole dire qualcosa?

### **DAVIDDI - Consigliere**

Sono soddisfatto della risposta, è giusto che in questo ultimo periodo, si dia molto lavoro al sito internet, perché negli anni precedente si sono fatte molte meno opere, anche su richiesta di consiglieri e cittadini, vediamo veramente delle opere non importanti, ma di normale manutenzione che vengono svolte tutti i giorni e quindi va bene, grazie della risposta.

**Presidente**

Passiamo alla successiva interrogazione:

**Punto n. 5 all'Ordine del Giorno: Interrogazione presentata dal consigliere G. Daviddi in merito alla installazione di telecamere OCR sul territorio comunale.**

Parola al consigliere Daviddi.

**DAVIDDI - Consigliere**

Come detto la interrogazione è in merito alla installazione delle telecamere OCR sul territorio comunale.

“Premetto che sono in corso lavori di installazione di videosorveglianza tramite telecamere OCR, nel territorio comunale,

Che una funzione fondamentale svolta da queste telecamere è quella di sorvegliare le vie di accesso al territorio comunale, individuando targhe di veicoli rubati, in genere utilizzati per compiere atti di tipo predatorio, generando una immediata allerta delle forze dell'ordine,

Premetto anche che attraverso comunicazioni sul sito istituzionale del Comune si è posto l'accento sulla importanza di questa funzionalità e che si indica una diminuzione media dei veicoli, a favore della sicurezza e delle emissioni di CO2,

Considerato che è stata rilevata ad esempio una errata installazione a valle di un bivio dove entrambe le diramazioni conducono al centro abitato della frazione, vanificando quindi l'eventuale funzione di varco controllato per la sicurezza,

Considero anche che non è la prima volta che si nota scarsa attenzione nella progettazione e definizione di una opera pubblica e di una certa disinvoltura nel seguire l'opera nella sua esecuzione,

Per questo chiedo al sindaco:

- in che maniera si è addivenuti al posizionamento delle telecamere,
- Quale attività di sorveglianza ha messo in campo la amministrazione per verificare la corretta esecuzione,
- se ritiene che l'attuale collocazione e numero di telecamere sia corretto e sufficiente a garantire la protezione del territorio comunale.
- In caso contrario, quando si potrà addivenire a una totale protezione dei varchi di accesso, in maniera che possano veramente svolgere funzione di protezione
- quale è l'importo speso per la installazione di ogni singola telecamera. “

Grazie.

**Presidente**

In risposta alla interrogazione, parola al sindaco.

**VACCARI - Sindaco**

Grazie presidente. Credo che sia opportuno prima di iniziare a rispondere ai singoli quesiti, fare un chiarimento di contesto.

Le telecamere OCR, non quelle di contesto che guardano parchi, strade, sottopassi, ma le OCR a cui fa riferimento la interrogazione sono telecamere installate dalla Unione Tresinaro Secchia, inserite in un progetto di protezione della Unione e non di ciascun Comune.

Questo perché quando vi illustrerò quali sono i costi, capirete che la protezione per ogni singolo Comune sarebbe stata inaffrontabile per il proprio bilancio, mentre una visione di sistema complessiva, che preveda di proteggere l'accesso alla Unione, o anche alla provincia, visto che i nostri varchi vedono arrivare i veicoli da fuori provincia.

Ci siamo orientati per una visione complessiva di tutta l' Unione, e ad oggi è praticamente realizzata.

Si chiede:

- in che maniera si è addivenuti al posizionamento delle telecamere.

E' stato fatto dalla polizia municipale, sentendo le varie stazioni dei carabinieri della Unione, in accordo con i tecnici del .SIA – Sistema Informativo Associato – della Unione, perché ogni telecamera ha bisogno non solo di proteggere in un determinato modo il territorio, ma anche di essere collegata in un determinato modo con la centrale di polizia, quindi occorre una connettività dati di una certa entità, e solo il .SIA è in grado di sapere dove, come, ottenere il collegamento dati per ciascuna telecamera.

Ripeto, il posizionamento nasce con l'intenzione di proteggere i varchi di entrata in Unione.

- Quale attività di sorveglianza ha messo in campo la amministrazione per verificare la corretta esecuzione,

Noi abbiamo messo a disposizione il nostro ufficio tecnico, per sostenere l' ufficio .SIA, e il fornitore esterno, ma è la Unione che è responsabile della installazione, della attivazione, del collaudo, del collegamento delle telecamere.

Va detto che ad oggi sono tutte funzionanti, e quindi sembra che siano state seguite le direttive di installazione della polizia municipale per la posizione, e del .SIA per quanto riguarda la connettività dati.

- se ritiene che l'attuale collocazione e numero di telecamere sia corretto e sufficiente a garantire la protezione del territorio comunale.

Qui mi viene utile la premessa che ho fatto prima, noi dobbiamo proteggere l' accesso alla Unione che nel caso di Casalgrande comprende i tre accessi dal territorio modenese, ossia Ponte Veggia, protetto da una telecamera OCR, Ponte Villa Lunga, della Pedemontana, per la corsia che dal ponte viene verso Casalgrande, e per la corsia che dal ponte stesso svolta a sinistra, verso Castellarano.

Quelle sono le tre telecamere OCR per la polizia municipale ha installato per

proteggere la Unione, che dai varchi esterni portano dentro il territorio di Casalgrande. Ma, visto che per il numero di abitanti e per il contributo economico che Casalgrande dà alla Unione per le telecamere, avrebbe diritto a quasi 5 videocamere, io ho chiesto che venissero installate due telecamere OCR in più, per dare più protezione a quella frazione che si trova più vicina al ponte della via Emilia di Rubiera, che i carabinieri segnalano come uno dei punti privilegiati di accesso di soggetti che compiono atti criminali nella nostra zona.

La frazione più vicina al ponte di Rubiera è Salvaterra, la polizia municipale ha individuato due punti di accesso a Salvaterra, che non sono gli unici due, perché a Salvaterra si accede sia attraverso via Mellini che via 25 Aprile, via S. Lorenzo, ma anche via Ambrosoli e via I° Maggio, quelli sono i punti che dalla S.P 51 consentono l'entrata in Salvaterra.

Non era possibile una protezione totale, e la polizia municipale intende proteggere quei varchi collegandosi anche con un tablet in loro dotazione, con apposito software, per fare i controlli relativi a revisione e assicurazione R.C dei veicoli.

Di conseguenza le telecamere sono state installate a Salvaterra, zona San Lorenzo e via 25 Aprile.

- In caso contrario, quando si potrà addivenire a una totale protezione dei varchi di accesso, in maniera che possano veramente svolgere funzione di protezione, e quale è l'importo speso per la installazione di ogni singola telecamera.

Ripeto, i varchi che la polizia municipale ha previsto di proteggere per la Unione che competono a Casalgrande, sono questi che sono già stati coperti.

Ovviamente, se verranno individuate ulteriori risorse e volendo proseguire con il progetto nei prossimi anni, si possono installare ulteriori telecamere OCR, che saranno a protezione di singole frazioni, zone particolarmente sensibili, o come carabinieri e polizia municipale ci indicheranno.

- e quale è l'importo speso per la installazione di ogni singola telecamera.

La apparecchiatura in sé costa 2.200 euro più IVA ciascuna, ad ogni apparecchiatura però occorre aggiungere il costo della installazione, di carpenteria, opere edili, per sostenere la videocamera, la connettività dati, che non sempre è stato possibile fare in maniera economica, ma a volte si è dovuto installare un vero e proprio ponte radio, per collegare la videocamera con la centrale operativa.

Le licenze software che consentono sia la registrazione dei dati che il collegamento in tempo reale con il database delle auto rubate, delle assicurazioni e revisioni, quindi la Motorizzazione, e il collegamento con i carabinieri, che possono ricevere i dati in tempo reale, nella loro stazione, quando entrano determinate automobili.

Quindi l'importo complessivo per le nostre 5 videocamere è di 41.000 euro, pari a circa 8.000 euro per ciascuna, comprensive di acquisto e relativa installazione. Grazie.

### **Presidente**

Prego, al presentatore.

**DAVIDDI - Consigliere**

Due chiarimenti, se posso.

Uno se il sindaco ritiene che sia una corretta installazione quella sul varco di Salvaterra, posizionata sul lampione stradale, dopo l' entrata dell'altro accesso, chi vuole può evitare la telecamera, svoltando al primo incrocio.

A titolo conoscitivo, volevo sapere chi ha deciso per il posizionamento delle altre due telecamere, perché su Salvaterra e non su altre frazioni. Grazie.

**VACCARI - Sindaco**

Credevo di avere già risposto, ma non è un problema.

Le due telecamere sono state posizionate a Salvaterra perché i carabinieri ci hanno indicato il ponte di Rubiera come punto di accesso di criminali che compiono azioni sul nostro territorio, il ponte che arriva dal territorio modenese, che è particolarmente colpito da fenomeni predatori.

Ovviamente la automobile che entra dal ponte di Rubiera, viene letta dalla telecamera OCR, può immediatamente dopo girare in diverse direzioni, quindi la prima frazione che si trova è Salvaterra, e i punti di accesso sono San Lorenzo e via 25 Aprile, questi i punti che sono stati indicati come da presidiare dalla polizia locale.

E' vero che si può entrare da via Mellini, come pure da via Ambrosoli, sono diversi i punti di accesso a Salvaterra, la polizia municipale ha individuato questi due, come punti di installazione.

**Presidente**

**Punto n. 6 all'Ordine del Giorno: interrogazione presente dal consigliere G. Daviddi in merito ai lavori di asfaltatura, diramazione via Statutaria, direzione orti, Casalgrande alto.**

Parola al presentatore.

**DAVIDDI - Consigliere**

Grazie presidente.

Abbiamo detto diramazione via Statutaria, direzione orti, perché non abbiamo il nome della strada.

Premetto che sono in corso i lavori di asfaltatura di questa diramazione, che conduce agli orti su terreno comunale, ceduti in affitto e che non conduce a nessuna abitazione, finendo in area di campagna,

Premetto anche che gli abitanti di via Rio Riazolo a Sant'Antonino, sono serviti attualmente da una strada bianca, non asfaltata, da anni fanno richiesta - le richieste sono agli atti - di sistemazione della strada,

Che la medesima situazione è riscontrabile anche in via Collatore, strada tra l'altro

molto praticata in periodo estivo,

Che la via Statutaria, via Berlinguer, via Canale, versano in pessime condizioni da molto tempo e richiederebbero urgenti opere di asfaltatura,

Un'altra premessa è che la piazza di Dinazzano è stata completamente rifatta anche se lo stato dell'asfalto era ottimale e non avrebbe necessitato di un intervento di asfaltatura,

Considerato che occorrerebbe dare priorità alle opere di asfaltatura in funzione dell'interesse collettivo, e non dei singoli e che la necessità di una manutenzione generale dello stato delle strade è noto, e non ha avuto seguito, nonostante le ripetute segnalazioni in vari punti del territorio,

Chiedo al sindaco:

- quale è l'importo stanziato per l'opera in questione,
- quali sono gli importi spesi annualmente in opere di asfaltatura, a fare data da gennaio 2014 a dicembre 2018
- quali sono gli importi delle opere di asfaltatura approvati negli ultimi tre mesi e futuri, fino alla fine del mandato amministrativo,
- quale criterio di scelta è stato adottato nell'avviare la asfaltatura di una strada che conduce ad aree di campagna, dando priorità rispetto a quelle di necessità collettiva,
- per quale motivo, che non sia riconducibile a scopi elettorali, sia stata avviata una così imponente mole di lavori di asfaltatura, impegnando denaro pubblico in aree di dubbia necessità, tralasciando invece strade di grande utilizzo e di interesse collettivo. “

Grazie. Ho allegato alla interrogazione le foto, per dimostrare la asfaltatura e il luogo dove è stata eseguita.

### **GROSSI – Assessore**

Buonasera. Partiamo dal primo punto:

- quale è l'importo stanziato per l'opera in questione,  
L'importo dei lavori è 18.720 euro, oltre IVA di legge, e non è stato stanziato dal Comune in quanto questi lavori non gravano sul bilancio comunale, perché la spesa è assunta in toto dalla ditta Gambini group, a seguito di convenzione urbanistica.

- quali sono gli importi spesi annualmente in opere di asfaltatura, a fare data da gennaio 2014 a dicembre 2018.

In ordine: nel 2014 circa 145 mila euro impegnati, nel 2015: 108 mila euro nel 2016: 140 mila euro, nel 2017: 109 mila euro circa, nel 2018: 251 mila euro.

- quali sono gli importi delle opere di asfaltatura approvati negli ultimi tre mesi e futuri, fino alla fine del mandato amministrativo.

Negli ultimi tre mesi, l'unico impegno è stato fatto con determina n. 72, del 15.2.19, messa in sicurezza della viabilità pubblica, che riguardano sempre bitumature per la messa in sicurezza ed è quel finanziamento statale, derivante dalla legge di bilancio 2019, n. 145/18 si tratta del finanziamento ricevuto per i Comuni al di sotto di 20.000 abitanti, non sono previste altre approvazioni fino a fine mandato.

- quale criterio di scelta è stato adottato nell'avviare la asfaltatura di una strada che conduce ad aree di campagna, dando priorità rispetto a quelle di necessità collettiva.

La premessa è che la strada è una strada bianca, inghiaia, mi sembra che la via degli orti si chiami strada di rio Castello, che dopo un primo tratto pianeggiante sale in maniera decisa agli orti.

Il tratto bitumato è quello più ripido, per il motivo che essendo appunto molto ripido, quando si verificano fenomeni atmosferici, come acquazzoni, piogge, o neve nel periodo invernale, dilavavano la ghiaia, portandola a lato, nelle cunette o nei prati, quindi ogni anno il Comune doveva ripristinare il fondo per renderlo praticabile.

Si è deciso di porre fine a questa continua manutenzione, bitumando il tratto, che è di 400 metri.

- per quale motivo, che non sia riconducibile a scopi elettorali, sia stata avviata una così imponente mole di lavori di asfaltatura, impegnando denaro pubblico in aree di dubbia necessità, tralasciando invece strade di grande utilizzo e di interesse collettivo.

Siamo d'accordo sulla imponente mole di lavori, unica parte sensata, non concordo invece sul fatto che si sia impiegato denaro pubblico per lavori di dubbia necessità, come sostiene il consigliere Daviddi, perché i lavori di bitumatura hanno una pianificazione annuale, e sono determinati in base al livello di degrado del manto stradale.

Logicamente i tratti che necessitano di manutenzione sono numerosi e a volte la disponibilità finanziaria non copre tutte le esigenze, per cui vengono fatte delle scelte, e quelli che restano esclusi vengono inseriti nelle annualità successive.

Pertanto non ci sono scopi elettorali o chissà quali strani fini, ma c'era solo la esigenza quest'anno in particolare di asfaltare via Berlinguer, e qualche tratto della Statale, ma soprattutto via Berlinguer, che richiede un ingente impegno perché la lavorazione prevede la scarifica di parte del manto stradale e il suo ripristino.

#### **Presidente**

Parola al consigliere Daviddi.

#### **DAVIDDI - Consigliere**

E' una affermazione molto importante dire che 18.720 euro non sono del Comune,

quando nascono da un accordo urbanistico.

Erano 95 mila euro che la Gambini group ha destinato al Comune di Casalgrande, che spende questi soldi, non è stato deciso dal gruppo Gambini.

Dirmi che in una domanda “ l'unica cosa sensata è la prima parte” se lo poteva risparmiare, la domanda è sensata, se si vuole rispondere bene, altrimenti fa come vuole.

E' vero che ci sono delle priorità, ma la piazza di Dinazzano non aveva un buco, ed è stata asfaltata a un mese delle elezioni, infatti tutti i cittadini dicono “ speriamo che ci siano le elezioni ogni 6 mesi, così le opere vengono fatte”

Questa non è una mia opinione personale, vediamo che in questi mesi le opere vengono realizzate.

La asfaltatura degli orti grida vendetta, e non si dica che i soldi non sono pubblici, il primo tratto di strada non si è asfaltato perché di proprietà vicinale e quindi dei privati dovrebbero contribuire, quindi si è pensato di asfaltare il tratto di proprietà del Comune, che va nel nulla, le foto lo dimostrano.

### **Presidente**

Replica dell'assessore Grossi.

### **GROSSI – Assessore**

Il primo punto è una precisazione, da dove provengono le somme, non si voleva dire che il Comune non ha speso denaro.

Per quanto riguarda la piazza di Dinazzano c'erano dei tagli e avvallamenti, che non ci fossero dei crateri, è vero, ma non era in ottimo stato sicuramente.

Per quanto riguarda la asfaltatura della via degli orti è stata fatta sul tratto comunale perché per la parte vicinale c'è un'altra procedura, si dà un contributo alla spesa totale alla quale partecipano anche i frontisti e i privati.

### **Presidente**

Ringrazio tutto il Consiglio comunale per il suo lavoro, il pubblico presente stasera, buona serata, auguri.

Al prossimo ultimo Consiglio. Grazie.